



## **COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO**

### **WEST NILE: L'EFFICACIA DELLA RETE DI SORVEGLIANZA**

L'infezione da virus West Nile (WNV), trasmessa all'uomo da zanzare del genere *Culex* (zanzara comune), decorre in modo asintomatico nella maggior parte dei casi, ma può anche presentarsi con febbre, cefalea, e altri sintomi lievi a risoluzione spontanea o, sporadicamente, manifestarsi con forme più gravi che interessano il sistema nervoso centrale (meningite, meningoencefalite). Il virus può essere pericoloso soprattutto in pazienti già debilitati.

La circolazione del West Nile virus quest'anno è iniziata prima rispetto alle stagioni precedenti e contestualmente la densità di infestazione di *Culex* è stata elevata. Fino ad oggi sono tre i casi clinici residenti nel nostro territorio: una donna di Medicina presa in carico a Budrio e dimessa venerdì scorso, un uomo di Castel San Pietro che è stato ricoverato ad Imola ed ora trasferito a Castel San Pietro, e un uomo di Medicina ricoverato a Bologna. La rete di sorveglianza ha mostrato tutta la sua efficacia nell'individuazione dei casi sospetti e viene applicata anche ai donatori di sangue senza restrizioni nelle attività di raccolta per i casi negativi al test. E grazie ai test preventivi è stato individuato un caso in un donatore privo di sintomi.

Le misure di precauzione già previste ad inizio della stagione estiva continuano e verranno intensificate. Comune e Azienda UsI hanno richiesto la massima attenzione alle ditte incaricate della disinfestazione delle zone pubbliche, con particolare attenzione alle aree verdi. Anche i cittadini privati dovranno proseguire gli interventi nelle proprie aree. Le parole d'ordine sono evitare i ristagni d'acqua (ne basta pochissima per fare schiudere le uova della zanzara) e utilizzare con la dovuta periodicità i prodotti larvicidi. Ricordiamo che solo la lotta antilarvale consente di eliminare in breve tempo un grande numero di "potenziali" zanzare adulte.

Come previsto dal Piano di sorveglianza arbovirale 2018 della nostra Regione e sottolineato dalla successiva nota della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare R.E.R. prot. PG/2018/542443 del 16.08.2018, il Comune di Imola continuerà a garantire:

- gli interventi antilarvali nei fossi, scoli, stagni, maceri, laghetti e bacini di raccolta d'acqua nel territorio di propria competenza anche coinvolgendo i proprietari dei fondi, ove necessario;
- prescrivere l'effettuazione di trattamenti adulticidi straordinari (con prodotti insetticidi abbattenti dotati di basso impatto ambientale e con tutte le precauzioni necessarie) agli organizzatori di manifestazioni, sagre popolari, spettacoli che si svolgono in tali aree, in presenza di molte persone in orario serale (almeno 200 partecipanti);
- per le strutture socio assistenziali e i luoghi di aggregazione di persone anziane, qualora dotate di spazi verdi circostanti fruibili dagli utenti, dovranno essere immediatamente effettuati



(se trattasi di strutture pubbliche) o disposte con provvedimento ordinativo (per strutture private) trattamenti adulticidi con cadenza settimanale fino al 30 settembre.

La Culex si muove al crepuscolo e si consiglia ai cittadini di utilizzare repellenti efficaci, che vanno applicati sulle parti scoperte del corpo rispettando dosi e modalità riportate nelle istruzioni in etichetta. Per evitare le punture è consigliabile vestirsi di sera possibilmente con colori chiari, indossare pantaloni lunghi, maglie a maniche lunghe. In casa utilizzare zanzariere, condizionatori o apparecchi elettroemanatori di insetticidi liquidi o a piastrine (ma sempre con le finestre aperte).

"Riteniamo che l'attività di precauzione sia fondamentale soprattutto in questi casi e sin da subito il Comune di Imola si è attivato per fornire ai cittadini imolesi tutte le indicazioni, già precedentemente divulgate dall'Azienda USL, da adottare nonché per intensificare la rete di sorveglianza che già opera con impegno su questo fronte - spiega l'assessore alla Sanità Ina Dhimjini -. Ringrazio ovviamente per l'impegno quotidiano profuso l'Azienda USL di Imola e tutti i professionisti della stessa".

Imola, 21 agosto 2018

---